



GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO

“Bianchi - Melacrino - Morelli”

Reggio Calabria



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 188 DEL

27 MAR. 2024

Deliberazione adottata dal Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 150 del 10/11/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 181 e successive modifiche ed integrazioni e dei Decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario della Regione Calabria, n. 57 del 17.5.2022, n. 4 del 5.1.2023, n. 193 del 10.07.2023 e n. 25 del 29.1.2024.

OGGETTO: Approvazione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici del Grande Ospedale Metropolitano “Bianchi Melacrino Morelli” di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 1, comma 17, L.190/2012.

H° 76/2024

Il Direttore UOC Provveditorato- Economato e Gestione Logistica, in conformità degli obiettivi assegnati, propone l'adozione del seguente atto.

Assistente Amministrativo
Dott.ssa Monica Fisci

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica
Dott.ssa Giuseppina Ambroggio

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, vista la proposta di deliberazione come sopra formulata, attesta che il presente atto non comporta costi o spese per l'Azienda

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente
(Dott.GiuseppeGargiulo)

Il Direttore
U.O.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
(Dott. Francesco Araniti)

FAVOREVOLE

PARERE

FAVOREVOLE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZ.LE F.F.
(Dott. Francesco Araniti)

DIRETTORE SANITARIO AZ.LE F.F.
(Dr. Salvatore Maria Costarella)

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO- ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

VISTE

- la delibera ANAC n. 24 del 17 gennaio 2024, avente ad oggetto "Piano Nazionale Anticorruzione 2024-2026";
- la delibera n. 48 del 31/01/2024, recante P.I.A.O. 2024-2026, in particolare la parte riguardante "Approvazione del Piano Triennale della Corruzione e la Trasparenza 2024-2026";

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce clausola di esclusione dalla gara";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2024-2026 prevede che le Pubbliche Amministrazioni e le Stazioni Appaltanti, in attuazione della Legge 190/2012, possano prevedere come misura di prevenzione la "Stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

CONSIDERATA la necessità per il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" di adottare uno schema base di patto di integrità che verrà utilizzato per integrare i contratti tra l'Azienda Ospedaliera e gli operatori economici allo scopo di prevedere una serie di misure volte al contrasto delle attività illecite, ad assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Costituzione) e dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici;

RICHIAMATO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RITENUTO di adottare un modello di Patto di Integrità anche in relazione alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato d.lgs. n. 36/2023, che si allega al presente atto;

VISTO il Patto di integrità allegato, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RICHIAMATA la delibera n. 48 del 31/01/2024, recante P.I.A.O. 2024-2026, in particolare la parte riguardante "Approvazione del Piano Triennale della Corruzione e la Trasparenza 2024-2026";

CONSIDERATO che il Patto di integrità costituisce una misura generale di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Azienda Ospedaliera;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico per l'Azienda Ospedaliera;

ATTESTATA la regolarità dell'Atto nella forma e nella sostanza;

PRECISATO che la documentazione dell'istruttoria richiamata nella presente deliberazione è agli atti presso la U.O.C. Provveditorato- Economato e Gestione Logistica;

Propone al Commissario Straordinario l'adozione dell'atto deliberativo come sopra formulato, attestandone la piena legittimità, la correttezza formale e sostanziale, nonché la regolarità tecnico-procedurale e la conformità agli obiettivi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la motivata proposta di deliberazione del Direttore della U.O.C. Provveditorato - Economato e Gestione Logistica, riferita all'oggetto;

Vista la disposizione di servizio prot. n. 20896 del 19/5/2022 con la quale sono state conferite temporaneamente le funzioni di Direttore Sanitario Aziendale al Dr. Salvatore Maria Costarella;

Vista la disposizione di servizio prot. n. 20897 del 19/5/2022 con la quale sono state conferite temporaneamente le funzioni di Direttore Amministrativo Aziendale al Dott. Francesco Araniti;

Visti i pareri del Direttore Sanitario Aziendale f.f. e del Direttore Amministrativo Aziendale f.f.;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI APPROVARE il Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI PRECISARE CHE:

- la documentazione dell'istruttoria richiamata nella presente deliberazione è agli atti presso la UOC Provveditorato - Economato e Gestione Logistica;
- l'adozione del presente atto non comporta costi e/o spese all'Azienda.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, in originale, alla U.O.C. Affari Generali Legali e Assicurativi, per gli adempimenti di competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Gianluigi Scafidi)



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi - Melacrino - Morelli", con rep. n. 56 del 27 MAR 2024 e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi ed è stata trasmessa al Collegio Sindacale il 27 MAR. 2024

Il Direttore Amministrativo Aziendale f.f.
(Dott. Francesco Arantì)

Francesco Arantì

Trasmessa al Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari della Regione Calabria
il _____

Prot. n. _____

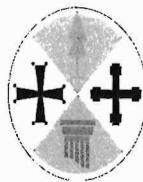
ESECUTIVA IL _____

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Reggio Calabria, li _____ / ____ / 2024



GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO
"Bianchi Melacrino Morelli"
Reggio Calabria



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

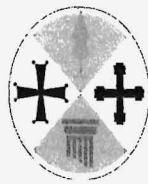
PATTO D'INTEGRITA'





Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO
"Bianchi Melacrino Morelli"
Reggio Calabria



REGIONE CALABRIA

PATTO DI INTEGRITÀ
(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici

L'Azienda Ospedaliera con denominazione: "AZIENDA OSPEDALIERA BIANCHI MELACRINO MORELLI DI REGGIO CALABRIA", sede legale in Reggio Calabria, Via Provinciale Spirito Santo n. 24 - C.F. e P. IVA 01367190806, di seguito denominata "Azienda Ospedaliera" o "Azienda".

e

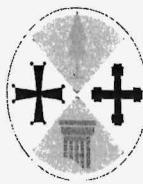
la Società.....(di seguito denominata Operatore economico),
sede legale in, via, n.....,
codice fiscale..... P.Iva.....,
rappresentata da..... in qualità di.....

VISTO

1. l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. i Piani Nazionali Anticorruzione (P.N.A.) emanati dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
3. i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.T.) aggiornati e pubblicati sul sito Internet dell'A.O. Grande Ospedale Metropolitano nella sezione: "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "Prevenzione della Corruzione" - "Prevenzione della Corruzione - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione";
4. il Codice di comportamento dei dipendenti del G.O.M., approvato con delibera n. 453/2022

CONVENGONO QUANTO SEGUE





Articolo 1 Finalità

1.1 Il presente Patto di Integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concesse o comunque tendenti ad identificare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra il G.O.M. e l'Operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano importanti all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme o qualsiasi ricompensa, vantaggio o beneficio – sia direttamente che indirettamente tramite intermediari – al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette dal G.O.M.

1.5 Il Patto d'integrità, sottoscritto per accettazione del legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico

1.6 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

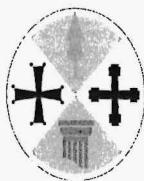
Articolo 2 Ambito di applicazione

- 2.1** Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria.
- 2.2** Il Patto d'integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dal G.O.M., a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.
- 2.3** Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto del G.O.M. impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.
- 2.4** L'Operatore economico e il G.O.M. sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3 Obblighi dell'Operatore Economico

- 3.1** Con l'accettazione e la sottoscrizione del patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- dichiarare la sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente;
- informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;



- denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dal G.O.M., di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Articoli 4 Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

1. esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
3. risoluzione del Contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per il G.O.M. di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

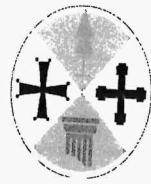
Articoli 5 Obblighi del G.O.M.

5.1 Il G.O.M. si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dal G.O.M., ed inerenti l'ambito del presente patto di integrità, nella propria regolamentazione.



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO
"Bianchi Melacrino Morelli"
Reggio Calabria



REGIONE CALABRIA

5.2 Qualora il G.O.M. riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articoli 6
Efficacia del Patto di Integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articoli 7
Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

PER ACCETTAZIONE:
Timbro dell'impresa e
Firma del legale rappresentante